

**CONVENZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL CORSO DI
LAUREA A ORIENTAMENTO PROFESSIONALE NELLA CLASSE
LP03 – PROFESSIONI TECNICHE INDUSTRIALI E DELL'INFORMAZIONE**

TRA

Il Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Pisa, di seguito denominato "DICI", con sede in Largo L. Lazzarino, 1-56122 Pisa, C.F.80003670504, rappresentato dalla prof.ssa Maria Vittoria Salvetti, nella sua qualità di direttrice protempore

E

Confindustria Toscana Nord., con sede in piazza Garibaldi 5, Pistoia, C.F.90058980476, rappresentata da Daniele Matteini nella sua qualità di presidente protempore;

Formetica, con sede in Piazza Bernardini 41, 55100 Lucca, C.F.92029170468, rappresentato dal Dr.Giulio Grossi, nella sua qualità di presidente protempore;

CONFAPI Toscana PMI, con sede in Via Scornigiana 52/H – 56121 Ospedaletto (PISA), Codice Fiscale 94193010488, rappresentata da Luigi Pino, nella sua qualità di Presidente pro tempore.

l' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Arezzo, con sede in Arezzo (52100) via Montefalco n. 55, C.F. 80014820510, rappresentato dal Per. Ind. Enrico Guidi nella sua qualità di presidente protempore;

l'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di

Firenze, con sede in Firenze (50144) Piazza San Jacopino n. 7, C.F. 80021510484, rappresentato dal Per. Ind. Denni Scarpina Guidi nella sua qualità di presidente protempore;

il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Grosseto, con sede in Grosseto (58100) via Dei Barberi n. 108, C.F. 92004860539, rappresentato dal Per. Ind. Maurizio Ferri nella sua qualità di presidente protempore;

il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Livorno, con sede in Livorno (57121) via March n. 18/22, C.F. 80006460499, rappresentato dal Per. Ind. Michele Mazza nella sua qualità di presidente protempore;

l'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Lucca, con sede in Lucca (55100) via Romana n. 615/S, C.F. 80005270469, rappresentato dal Per. Ind. Ugo Stefano Matteoni nella sua qualità di presidente protempore;

l'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Massa Carrara, con sede in Massa (54100) via Prato n. 70/74, C.F. 91007880452, rappresentato dal Per. Ind. Luciano Scaramella nella sua qualità di presidente protempore;

l'Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Pisa, con sede in Pisa (56121) via G. Ferraris n. 21, C.F. 80005670502, rappresentato dal Per. Ind. Giorgio Falchi nella sua qualità di presidente protempore;

l'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Pistoia, con sede in Pistoia (51100) via Penna n. 159, C.F. 80006150470, rappresentato dal Per. Ind. Michele Barneschi nella sua qualità di presidente protempore;

l'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Prato, con sede in Prato (59100) via Pugliesi n. 26, C.F. 92051690482, rappresentato dal Per. Ind. Marco Dominici nella sua qualità di presidente protempore;

premessi che

1. il Decreto Ministeriale n. 446 del 12 agosto 2020, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n.270, definisce le classi dei corsi di laurea a orientamento professionale;
2. L'art. 1 del suddetto D.M. 446 dispone che le università, nell'osservanza dell'art. 9 del D.M. 270/2004, possono istituire e attivare corsi di laurea afferenti alle classi di laurea a orientamento professionale di cui all'allegato al DM 446, previo accreditamento ai sensi del D.lgs. 19/2012, e dei relativi decreti attuativi;
3. i nuovi corsi di laurea a orientamento professionale sono a numero programmato locale ai sensi dell'art. 2 della L. 264/1999 e il numero di studenti ammessi a ciascun corso è parametrato dalle sedi sulla base della disponibilità di tirocini, della capienza dei laboratori e delle esigenze del mondo del lavoro;
4. l'art. 3 del D.M. 446/2020 prevede che vengano riservati almeno 48 CFU alle attività laboratoriali e almeno 48 CFU ai tirocini, questi ultimi svolti obbligatoriamente all'esterno dell'università;
5. con specifico riguardo alle attività laboratoriali il D.M. 446/2020 prevede che lo svolgimento delle attività di laboratorio possa avvenire, previa stipula di apposite convenzioni, anche presso qualificate strutture pubbliche o private esterne alle università, incluse scuole secondarie di secondo grado, che possano offrire strutture adeguate;

6. le convenzioni per lo svolgimento presso strutture esterne delle attività di laboratorio devono essere inserite nel quadro B4 della SUA-CdS entro il termine previsto dal Ministero per l'accREDITamento iniziale dei corsi di studio;
7. che il D.M. n. 1154 del 14/10/2021 prevede che i requisiti di docenza nei corsi di laurea a orientamento professionale debbano essere soddisfatti prevedendo **5 figure specialistiche** aggiuntive, riferibili alla docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza secondo quanto previsto da ANVUR e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali;
8. lo stesso D.M. n. 1154 del 14/10/2021 prevede che i docenti di riferimento dei corsi di laurea attivati nelle classi L-P01, L-P02, L-P03 possano essere utilizzati anche per le attività laboratoriali, alle quali non sono associati SSD.
9. il comma 4 dell'art. 3 del D.M. 446/2020 prescrive che i corsi di laurea a orientamento professionale prevedano attività di tirocinio, da svolgere necessariamente presso imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, od ordini o collegi professionali, regolate da apposite convenzioni;
10. le convenzioni, inoltre, devono prevedere l'identificazione di figure di **tutor** interne alle strutture in cui saranno svolti i tirocini, che operino in collaborazione con figure interne all'università, in numero congruo rispetto al numero degli studenti, in modo da garantire la coerenza fra le attività di tirocinio e gli obiettivi del corso;

11. per quanto detto al paragrafo precedente, le associazioni datoriali e gli ordini professionali hanno manifestato particolare interesse al profilo professionale in uscita dal percorso di laurea a orientamento professionale nella classe LP 03 (Professioni Tecniche Industriali e dell'Informazione) e hanno offerto una fattiva collaborazione finalizzata all'organizzazione e gestione del percorso, mettendo a disposizione risorse e competenze;
12. il Consiglio della Scuola di Ingegneria, nella seduta del 21/10/2021, ha dato parere positivo a larga maggioranza alla proposta di istituzione della laurea a orientamento professionale LP03 "*Tecniche per la meccanica e la produzione*" e alla proposta dell'avvio dell'iter di approvazione dell'ordinamento e dei documenti di progettazione e di sostenibilità, rimandando l'attivazione dei suddetti corsi all'A.A. 2023/24, per un'ottimizzazione del coinvolgimento delle parti interessate e della sostenibilità dell'offerta formativa dell'intera scuola in termini di aule, laboratori e docenza;
13. il DICI è stato individuato quale Dipartimento di afferenza del nuovo corso di laurea a orientamento professionale nella classe LP03;
14. il DICI, in stretto raccordo con il territorio e con le istituzioni rappresentative dello stesso, intende sviluppare l'offerta didattica di interesse, in particolare per le associazioni datoriali, gli ordini professionali e le PMI del territorio;
15. presso l'Università di Pisa e, in particolare, presso il DICI sono attivi docenti e ricercatori con riconosciute competenze nell'ambito della meccanica e delle tecniche produttive;
16. con l'attivazione del corso di laurea a orientamento professionale,

l'Università di Pisa si impegna a mettere a disposizione degli studenti del corso, presso le proprie sedi, ogni struttura e/o servizio idoneo a rendere proficuo lo studio universitario (laboratori, biblioteche, sale studio, spazi e attrezzature multimediali, ecc) e si impegna ad accogliere tutti gli studenti del corso;

17. il Dipartimento DICI predisporrà apposite convenzioni con gli enti territoriali e scuole superiori di secondo grado per il reperimento di risorse e strutture adeguate, finalizzate allo sviluppo di parte dell'attività didattica del corso di laurea a orientamento professionale;

18. il DICI, gli ordini professionali e le associazioni datoriali del territorio intendono, pertanto, rendere sinergiche le rispettive risorse e competenze, collaborando all'organizzazione e alla gestione di un Corso di Laurea a orientamento professionale nella classe LP 03 – Professioni tecniche Industriali e dell'Informazione, denominato "*Tecniche per la Meccanica e la Produzione*" a decorrere dall'A.A. 2023/24;

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - premessa

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione.

Articolo 2 – oggetto della convenzione

Il presente accordo ha per oggetto l'organizzazione e la gestione in collaborazione, fra il DICI e

Confindustria Toscana Nord,

Formetica,

CONFAPI Toscana PMI,

l' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Arezzo,

l' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Firenze,

il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Grosseto,

il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Livorno,

l' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Lucca,

l' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Massa,

l' Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Pisa,

l' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Pistoia,

l' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Prato,

delle attività didattiche, laboratoriali e di tirocinio del corso di Laurea a orientamento professionale in "*Tecniche per le Meccanica e la Produzione*" nella classe LP 03 – Professioni tecniche Industriali e dell'Informazione, di seguito denominato Corso, nel rispetto della normativa vigente in materia;

Articolo 3 – Risorse per il corso di studio

Le associazioni datoriali e gli ordini professionali concorrono al funzionamento del Corso conferendo le seguenti risorse:

1. Risorse di docenza: le associazioni e gli ordini professionali si impegnano a fornire l'apporto di docenza necessario a garantire il regolare svolgimento delle attività laboratoriali del Corso, mettendo a disposizione i docenti necessari per il raggiungimento dei requisiti di docenza relativi ad almeno 4 delle 5 figure specialistiche aggiuntive previste nella tabella dell'Allegato A al D.M. 1154 del 14/10/2021; per la formalizzazione degli aspetti contrattuali si rimanda al successivo art.4 della presente convenzione;
2. Risorse per attività di tirocinio: le associazioni datoriali e gli ordini professionali si impegnano a individuare le attività necessarie allo svolgimento dei tirocini presso imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, od ordini o collegi professionali, collaborando con le strutture universitarie per la predisposizione delle apposite convenzioni, necessarie per il rispetto dei requisiti previsti dalla legge e per garantire la coerenza fra le attività di tirocinio e gli obiettivi del corso di laurea; considerato che, secondo il DM 1154, il corso di Laurea a orientamento professionale è a numero programmato in base alla disponibilità dei laboratori e dei tirocini, le associazioni datoriali e gli ordini professionali si impegnano a comunicare ogni anno, con congruo anticipo rispetto alle scadenze entro cui dovrà essere presentato il manifesto agli studi del corso di LP, la disponibilità numerica di tirocini; per le suddette attività, le associazioni datoriali e gli ordini professionali individuano ciascuno, una persona di

riferimento, che svolgerà la funzione di referente verso il consiglio di corso di studio, cui spetta l'approvazione dei progetti formativi; lo svolgimento dell'attività di tirocinio dovrà avvenire seguendo le regole che saranno fissate in un apposito regolamento, predisposto dal corso di studio, che ne disciplinerà le attività e le finalità, compreso le modalità per l'identificazione della figura del tutor interno alla struttura che ospiterà il tirocinio e che opererà in collaborazione con un referente interno al corso di studio; i tutor dovranno essere in numero congruo rispetto al numero degli studenti, in modo da garantire la coerenza fra le attività di tirocinio e gli obiettivi del corso;

3. Risorse per l'espletamento della prova finale: ai fini del riconoscimento del valore abilitante della prova finale, per consentire l'iscrizione all'albo professionale dei periti industriali, l'ordine dei Periti Industriali stesso si impegna a fornire le risorse necessarie per la costituzione delle commissioni di laurea, in accordo con la normativa vigente;

Articolo 4 – supporto amministrativo, accreditamento

Il Corso ha sede amministrativa presso l'Università di Pisa che appresterà le necessarie strutture di supporto amministrativo. La sede amministrativa assumerà i compiti e le responsabilità in relazione ai vari adempimenti formali connessi con le procedure di accreditamento del corso, ai sensi della normativa vigente.

Compete alla sede amministrativa provvedere all'eventuale copertura di insegnamenti mediante contratto a personale docente non strutturato, ivi comprese le figure specialistiche individuate dalle associazioni datoriali e dagli ordini professionali. Gli oneri diretti derivanti dalla copertura degli

insegnamenti con affidamenti e contratti sono a carico della sede amministrativa e sono coperte dalle entrate derivanti da tasse e contributi studenteschi e da eventuali altre forme di finanziamento derivanti dall'attivazione del Corso erogate dal Ministero o da altri Enti pubblici.

Articolo 5 - Calendario attività didattiche

L'attività didattica sarà svolta presso le sedi dell'Università o dei partner coinvolti nelle apposite convenzioni, secondo le modalità riportate nel calendario che sarà predisposto annualmente dalla Scuola di Ingegneria. Il Consiglio del corso definirà ogni anno la scelta delle sedi dove svolgere le prove finali e le proclamazioni.

Articolo 6 – Servizi per gli studenti

Gli studenti iscritti al corso avranno diritto ad usufruire delle strutture e dei servizi presenti presso l'Università di Pisa o acquisiti dalla medesima mediante apposite convenzioni con altri enti pubblici o privati.

Articolo 7 - Durata

Il presente accordo si riferisce a due cicli triennali del corso di laurea a orientamento professionale in "Tecniche per la Meccanica e la Produzione", con inizio rispettivamente negli A.A. 2023/24 e 2024/25 e sarà rinnovato per ulteriori due trienni, previa verifica della compatibilità degli impegni in esso previsti con il quadro normativo di riferimento.

È fatta salva la disdetta di una delle parti da formularsi alle altre parti con PEC entro il mese di novembre; la disdetta avrà effetto ai fini dell'inserimento del corso nell'offerta formativa dell'anno accademico successivo, garantendo in

ogni caso il completamento delle attività didattiche per gli studenti già iscritti.

Articolo 8 - Referenti

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione i rappresentanti delle associazioni datoriali e degli ordini professionali nominano, quali referenti:

per Confindustria Toscana Nord e per Formetica Dr.ssa Paola Martelli,

per CONFAPI Toscana PMI Filippo Paoli;

per l' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Arezzo, Per. Ind. Enrico Guidi;

per l' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Firenze, Per. Ind. Denni Scarpina;

per il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Grosseto, Per. Ind. Maurizio Ferri;

per il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Livorno, Per. Ind. Michele Mazza;

per l' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Lucca, Per. Ind. Ugo Stefano Matteoni;

per l' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Massa, Per. Ind. Luciano Scaramella;

per l' Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Pisa, Per. Ind. Giorgio Falchi;

per l' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Pistoia, Per. Ind. Michele Barneschi;

per l' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Prato, Per. Ind. Marco Dominici;

per il DICl, il prof. Francesco Frendo.

Articolo 9 - Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto. Qualora non fosse possibile la definizione in via amichevole si farà ricorso all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 10 – Eventuali modifiche o interruzioni

Il presente accordo potrà essere modificato d'intesa tra le parti prima della sua scadenza mediante apposito atto convenzionale. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, si fa rinvio alla normativa vigente in materia, agli Statuti e ai Regolamenti dell'Ateneo di Pisa, nonché ad accordi specifici, perfezionabili anche all'interno di commissioni istituite allo scopo.

Articolo 11 - Sottoscrizione

Il presente accordo, redatto in unico originale, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pisa, li

La direttrice del DICl, prof.ssa Maria Vittoria Salvetti,

Il Presidente di Confindustria Toscana Nord, Daniele Matteini,

Il Presidente di Formetica, dr. Giulio Grossi,

Il Presidente di CONFAPI Toscana PMI, Luigi Pino;

Il Presidente dell' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Arezzo, Per. Ind. Enrico Guidi;

Il Presidente dell' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Firenze, Per. Ind. Denni Scarpina;

Il Presidente del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Grosseto, Per. Ind. Maurizio Ferri;

Il Presidente del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Livorno, Per. Ind. Michele Mazza

Il Presidente dell' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Lucca, Per. Ind. Ugo Stefano Matteoni;

Il Presidente dell' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Massa, Per. Ind. Luciano Scaramella;

Il Presidente dell' Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Pisa, Per. Ind. Giorgio Falchi;

Il Presidente dell' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Pistoia, Per. Ind. Michele Barneschi;

Il Presidente dell' Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati
della Provincia di Prato, Per. Ind. Marco Dominici;